# La mostra su Angelo Inganni, «un pittore bresciano nella Milano romantica» Vedute su Navigli ai "bei tempi" di Radetzky

L'esposizione a Palazzo Bonoris a Brescia resterà aperta sino al 30 agosto. L'artista lavorò per quasi trent'anni nel capoluiogo lombardo

Al Teatro Litta è in scena sino al 25 aprile lo spettacolo «Caravaggio... i furori» che conclude la rassegna omosessuale «Magazine». Lo spettacolo è di Enzo G. Cecchi che si è ispirato alla visione dei quadri dell'artrista, agli studi critici al film di Derek Jarman per raccontare gli ultimi anni di vita del grande pittore bergamasco. Nello spettacolo vengono per lo più utilizzati brani da «Rappresentazione di anima e corpo» di Emilio De Cavalieri e madrigali di

In scena i furori

di Caravaggio

#### Lombardia Festival

Lassus e Arcadelt.

#### In «Trincea» con Luigi Pistillo

La rassegna di musica poesia e teatro «Lombardia Festival» inaugura questa sera la sua sezione teatrale con «Trincea», un palcoscenico per un video. Luigi Pistillo girerà infatti il Video di «Trincea», di cui l'anno scorso è stato realizzato l'allestimento teatrale, insieme agli attori Toni Rucco e Enzo Giraldo. Praticamente un set cinematografico aperto al pubblico che potrà seguire da vicino la realizzazione dell'opera. Lo spettacolo (inizio alle ore 18) si tiene al Centro civico di via Bologna 38 a Bresso. Ingresso libero e replichesinoal 30 aprile.

Com'era bella la Milano di Angelo 30 agosto tutti i giorni, escluso il lu-Inganni. Meno di duecentomila gli abitanti. Abbondante lo spazio entro gli archi delle mura spagnole. Numerosi gli orti e i giardini. Dopo il fervore dei progetti urbanistici del periodo napoleonico, la Milano della restaurazione, governata dal feldmaresciallo Radetzky, l'ufficiale più amato dell'impero, aveva scelto il neoclassico come lingua architettonica, ma erano pochi i cambiamenti. Rare le demolizioni e gli squarci. Più frequenti, semmai, le ristrutturazioni di facciata. In compenso venivano ultimate la sistemazione dei viali alberati sui bastioni e la cinta con ringhiera di granito lungo i quattro chilometri di riva del naviglio interno. Nella città, che era la seconda per importanza dell'impero austriaco, iniziava a correre, nel 1841, l'omnibus a cavalli, mentre due anni dopo cominciava l'illuminazione a gas. Di notte si lavavano vie e piazze e nella Corsia dei Servi, cuore della città, ogni 20-30 metri ci si imbatteva in un esercizio commerciale. Nel 1832, inoltre, veniva inaugurata la galleria Cristoforis, anticipazione della Rinascente. È in questa città che giunse nel 1830 il bresciano Angelo Inganni, per restarvi fino al 1859. A Milano, l'Inganni, cominciò a studiare (Accademia di Brera), a dipingere e a presentare le prime opere, che sono di vario genere, ma che già privilegiano le vedute urbane, di cui sarà maestro di alto livello, come si può nudo di giovinetta di Eliseo Sala, bavedere visitando la grande mostra inaugurata domenica, a Brescia (Catalogo Skira), nella sede del Palazzo Bonoris e che resterà aperta fino al

nedì, dalle 9,30 alle 19,30. Giustamente la rassegna si intitola: "Un pittore bresciano nella Milano romantica", giacchè è proprio qui che l'Inganni ha conosciuto il successo e ha portato a termine i suoi maggiori capolavori. Andavano di moda, quando cominciò a dipingere, le "vedute ambientali" e i grandi astri di questo genere erano Giovanni Migliara e Giuseppe Canella. Ma l'Inganni riuscì a introdurre in questo genere, collegandosi alla tradizione dei vedutisti veneti, un'attenzione naturalistica da grande cronista, per gli angoli più caratteristici della città: il Duomo, la Scala, la Corsia dei Servi, San Babila, soprattutto i navigli, la cui bellissima serie l'aggiudica continuatore degno della "pittura della realtà". Indimenticabili le vedute dei navigli sotto la neve (si vedano quelle di Porta Venezia e di via Vittoria), ribollenti di vita operosa nell'acqua e sulle rive, colme di un fascino struggente. Naturalmente, in mostra, sono presenti anche le vedute di Brescia e i ritratti. Importante, infatti, è anche l'Inganni della figura come dimostra il nudo della ballerina Taglioni, opera di intensa luminosità, ritenuta, forse con un po' di esagerazione, uno dei capolavori della pittura lombarda dell'Ottocento. Esposti anche alcuni quadri di autori coevi, fra cui, proprio accanto alla ballerina Taglioni, uno stupendo

gnato da una magica luce, che ricorda gli olandesi del Seicento.



Ibio Paolucci Una veduta di Piazza Duomo, opera del 1842 di Angelo Inganni

### **Ingrao-Trentin** Faccia a faccia su sinistra e fordismo

Bruno Trentin e Pietro Ingrao in un faccia a faccia alla Casa della cultura. L'appuntamento è per oggi dalle 15 alle 19 in via Borgogna 3, l'occasione è fornita dalla pubblicazione del libro dell'ex segretario della Cgil «La città del lavoro» (Feltrinelli editore). Il saggio di Trentin è una ricostruzione dell'infleunza egemone che la teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro (il cosiddetto taylorismo) ha avuto sulla concezione del progresso e della politica che hanno prevalso nella sinistra italiana ed europea. In che misura adesso, si chiede Trentin, la crisi del taylorismo e il tramonto del fordismo impongono un radicale ripensamento dell'identità stessa della sinisra, a partire da un nuovo approccio alla questione sociale della «liberazione del lavoro»? A discuterne con Trentin e Ingrao ci saranno Mario Agostinelli, Heinz Bierbaum, Lia Cigalini, Guido Liguori e Riccardo Terzi. Il compito di coordinatore sarà affidato a Matteo Bolocan.

### **INCONTRI**

Le stelle. La maggior parte delle stelle non è singola: perché? A questa domanda risponderà questa sera Mauro Arpino nella sua conferenza «Stelle doppie e multiple». Alle ore 21 al Planertario di corso Venezia 57. Ingresso 4.000

sala incontri dell'Isu in corso di | ragazzi. Porta Romana 19 sesto appuntamento del ciclo Lezioni sul cinema a cura di Morando Morandini. Tema della lezione: «La disinformazione nella critica di cinema». Ingresso libero.

Cinquantennio. Si conclude questa sera alle 21 alla Casa Zoiosa di corso di Porta Romana 34 il ciclo di incontri con economisti, filosofi, storici e uomini politici dedicati alle riflessioni sull'ultimo cinquantennio. Il giornalista Bijan Zarmandili parlerà sul tema: «La cultura islamica di fronte al progresso dell'economia occidentale». Sulla strada. Alle 21 al Ricordi Mega Store in Galleria Vittorio Emanuele presentazione del libro di Cesare Fiumi «La strada è di tutti» (Traveller/Feltrinelli). Insieme all'autore interverranno, sulle piste di Jack Kerouac, Fernanda Pivanano e Aldo Grasso.

Guida al 900. Alle 16.30 al Liceo Carducci in via Beroldo 9 Salvatore Guglielmino presenterà e discuterà con i colleghi e con tutti gli intervenuti la nuova edizione rielaborata della «Guida al '900». So-

## **CELTI PER VO** Sulla strada con Kerouac e i 25 anni del Loggione

Come un cammello. Alle 17 alla Comunità Exodus presso il Parco | molle maggiore op. 67» di Lambro A.T.I.R. presenta «Come un cammello in una grondaia», libero montaggio di brani, danze, musiche, lettere, canti e parole tratto, ispirato e guidato da «Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea».

Immigrati. Alle 20.45 alla Biblioteca rionale Dergano-Bovisa di via Baldinucci 60 conferenza di Alessandro Milani su «La società multiculturale in Italia nelle opere di autori immigrati». Ingresso libero.

Chitarra. Alle 21 al Teatro delle Erbe in via Mercato 3 concerto del chitarrista Pablo Lentini Riva. In programma musiche di Mertz (Elegie), Albenitz (Mallorca), De Falla (Homenaje), Ponce (Sonatina Meridional), Tarrega (Capricho Arabe), Bach (Suite in mi min. B.W.V. 996), Giuliani (Variazioni op.107 su un tema di Haendel). Quartetto. Alle 21 al Conservato-

tora"» di Haydn, «Ainsi la nuit» di | ni. Dutilleux, «Quartetto n. 3 in si be-Brahms.

Amici del loggione. Alle 21 al Teatro Lirico concerto straordinario vocale e strumentale per il 25° anniversario degli Amici del Loggione del Teatro alla Scala. Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi diretta da Manlio Benzi, Coro degli Amici del Loggione diretto da Roberto Petrata, solisti Eldar Aliev, Danilo Formaggia, Isabella Sacco, Cristina Sogmaister, Vittorio Vitelli. In programma musiche di Verdi, Bellini, Rossini, Donizetti, Puccini, Mozart, Massenet, Gomez. Inoltre ci sarà la prima esecuzione assoluta di «Tu, vita de' sensi...» di A. Corghi da composizioni cameristiche di Giuseppe Verdi per coro amatoriale a 4 voci e 4 virtuosi di strumento.

Gipico. Alle 21 al Gipico di Arese in via sant'Anna 19 concerto per chitarra classica con la partecipazione degli strumentisti Sara Gianfelici, Massimo Montaldi e Simorio concerto del Quartetto Ysaye. | na Zanella. In programma musi-In programma «Quartetto in si be- che di Mertz, Tarrega, Turina,

Cinema e critica. Alle 18 presso la no invitati insegnanti, genitori e molle maggiore op. 76 n. 5 "L'Au-Grosskopf, Ponce Weiss e Giulia-

Donatoni. Alla Civica scuola di musica in corso di Porta Vigentina 15 seminario di composizione di franco Donatoni (dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18, ingresso libero). Nel corso della mattinata verrà analizzato «Diario» di Franco Donatoni; durante il pomeriggio saranno esaminate le composizio-

ni dei partecipanti. Organo. Alle 21si apre presso la Basilica di S. Maria della Passione in via Conservatorio la stagione dei Concerti d'organo in Basilica. In programma musiche di Bach e Buxtehude eseguite dal maestro Maurizio Salerno. Ingresso ad offerta libera.

### **CINEMA**

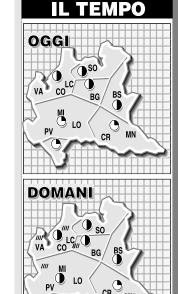
Dalla Cina. Al Cineteatro Beltrade di via Oxilia 10 si apre la retrospettiva «Cina vicina. Cina lontana» dedicata al regista cinese Zhang Yimou. Oggi alle 20.15 e alle 22.15 proiezione di «Sorgo rosso», Orso d'oro a Berlino nel 1988. La rassegna, organizzata dalla Fondazione Cineteca Italiana, dura sino al 30 aprile.



### Vincenzo Monti, il cantautore

Milano città ricca di comici, ma cantautori. A colmare la lacuna c'è ora Vincenzo Monti, milanese e cantautore che ha al suo attivo già un album, «Oceanima». Monti sarà ospite questa sera al Propaganda di via Castelbarco 11. dove verso le 21 presenterà il suo primo singolo «Sottovoce». Cresciuto tra la Lombardia e la Romagna, ha iniziato a cantare nei piccoli club della Riviera con un repertorio di «cover» di successo. A vent'anni l'esperienza con il rock durissimo, d'avanguardia, assieme ad un gruppo di giovanissimi. Poi la separazione ad un passo dal contratto discografico. Vincenzo Monti torna sui suoi passi, trascorre un periodo di riflessione che lo porterà a ricominciare a scrivere. Il suo albun «Oceanima» raccoglie dieci brani che parlano d'amore, gioia e solitudine con un'attitudine poetica tanto

semplice quanto sorprendente. La serata al Propaganda sarà completata dall'esibizione di altri due opsiti: Antonella Ruggiero, la voce storica dei Matia Bazar, e Giovanni Allevi, un giovane pianista e compositore.



### Nebbia Poco Molto Coperto

Fonte: Ersal

Foschia

∇ Rovescio

P&G Infograph

₩ Neve

1944 Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Bonaparte 50. Sino al 28 giugno. Orario: dalle 10 alle 19.30, martedì e giovedì dalle 10 alle 22.30, chiuso lunedì.

Da Vela a Medardo Rosso. I grandi scultori italiani dell'Ottocento Fondazione Museo Luciano Minguzzi, via Palermo 11. Sino al 12 luglio. Orario: dalle 10.30 alle 19, lunedì chiuso.

Pietro Verri e la Milano dei Lumi Museo di storia contemporanea di via sant'Andrea 6, sino al 26 aprile. Orario: 9.30-18.30, lunedì chiuso, ingresso libero. Sono esposte oltre 180 opere (dipinti, sculture, disegni e incisioni) e oltre un centinaio di documenti che costituiscono un'esauriente testi-

monianza dell'epoca. Arp e l'avanguardia Museo della Permanente, via Turati 34. Sino al 10 maggio. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30, giovedì sino alle 22, sabato e festivi orario continuato 10-18.30, lunedì chiu-

Ambrogio. L'immagine e il vol-Museo diocesano, Chiostri di San-

nese 95. Sino al 14 giugno. Orario: 10-19, lunedì chiuso. Opere recenti di Gianfranco Par-

**MOSTRE** 

di e Guccione Palazzo Reale, sino al 26 aprile. Orario: tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30, lunedì chiuso. Chiusura biglietteria alle 17.30. Da Istanbul a Yokohama Fotografie storiche di viaggio tra Ottocento e Novecento dalla Raccolta Bertarelli. Rocchetta del Castello Sforzesco, sino al 17 maggio. Orario: 9.30-17: ingresso gratuito. Triennale di Milano Viale Alema-

gna 6; orario d' apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso). «Collezione del design italiano 1945-1990». Sino al 31 maggio, bi-

glietto 10-7-5.000. «Soldi. Una mostra gico per bambini». Percorso guidato interattivo per esplorare il mondo del denaro, per bambini dai 5 ai 12 anni. Aperta al pubblico sino al 21 giugno. Solo su prenotazione, orari: 10, 11.45, 14.30 e 17. Per informazioni e prenotazioni 4399.3466, fax 4851.9127.

to: arte dal XIV al XVII secolo | Due o tre cose che so di loro Padiglione d'arte contemporanea di

Futurismo. I grandi temi. 1909- | t'Eustorgio in corso di Porta Tici- | via Palestro 14, sino al 3 maggio. Indagine sulla situazione e sulla produzione artistica milanese nei secondi anni Ottanta. Orario: 9.30-18.30, lunedì chiuso. Biglietto: intero 7.000 lire, ridotto 3.500. Chiusura cassa ore 18.

Vampiri Musei di Porta Romana, viale Sabotino 22, sino al 31 maggio. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, giovedì sino alle 22, lunedì chiuso. Il mito del vampiro attraverso la leggenda, la letteratura, il cinema, il fumetto, il teatro fino ad arrivare all'universo multimediale.

La devozione domestica Per tutto il mese di aprile è il culto religioso il tema della mostra allestita presso il Museo Bagatti Valsecchi nell'ambito dell'iniziativa culturale «Casa Bagatti Valsecchi: scene di vita familiare tra Ottocento e Novecento», volta a raccontare la storia di un gusto comune all'alta società di fine secolo. Sono esposti reliquari, libri di preghiere, immaginette ottocentesche, rosari preziosi. La mostra è visitabile con il semplice bigllietto d'ingresso al Museo tutti i giorni dalle 13 alle 17, ad eccezione del lunedì.

Aperti tutti i giorni con orario con- Museo Francesco Messina via tinuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051. Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 86450011. Museo d'Arte Contemporanea,

Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219 Palazzo Reale, tel. 86461394. Musei d'Arte del Castello Sforzesco. tel. 62083947. Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, saba-

Museo Navale Didattico Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario: 9.30-16.50. Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

Museo di Storia Contempora-

nea via Sant'Andrea 6, tel.

to-domenica e festivi sino alle

76006245. Museo di Milano, Palazzo Attendolo Bolognini, via Sant'Andrea 6, tel. 76006245. Museo marinaro Ugo Mursia Sant'Andrea 6, 76004143.

San Sisto 10, tel. 86453005. Galleria di arte moderna via Palestro 16.

ALTRI MUSEI

Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13.45 / 19-22, domenica 8-13.45 / 17-20. Chiuso lunedì; ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e

sotto i 18. Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 8.000 lire, 4.000 i ridotti. 2.000 per gli scolari.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6.000-10.000 lire.

Osservatorio Astronomico di Brera, via Brera 28, tel. 723201. Orario 9-16.30, chiuso sabato e domenica; ingresso gratuito. Museo della Scala Piazza della Scala 2. tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-17 da martedì a domeni-

4.000-5.000 lire.

Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889: orari dal martedì al venerdì e la domenica 9.30-12.30 e 14.30-18, il sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire, 5.000 per anziani, gratis i bambini sotto i 10 anni. Museo Bagatti Valsecchi, via

Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17. Ingresso 10.000 lire, 5.000 il mercoledì.

Ambrosiana, piazza Pio XI 2, tel. 806921. Biblioteca: ore 9-17.30, sabato e domenica chiuso. Pinacoteca: ore 9-17.30, lunedì chiuso. Ingresso 12.000 li-

Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario: martedìsabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 8.000 lire, gratuito sotto i 18

anni e sopra i 60. Museo della Basilica di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e mattine festive. ca. Chiuso lunedì. Ingresso Ingresso 3.000 lire.